

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 05.06.2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di Giugno nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 433724 del 29/05/2015 in seduta di prosecuzione si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Presidente della V Circoscrizione Fabio Teresi**, assistito, in qualità di **Segretario, dall'Esperto Amm.vo Dr.ssa. Ciaperoni Patrizia**.

Procedutosi, alle ore 9.30 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Di Maggio Rocco, Figuccia Marco, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Prestigiacomio Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente** apre la seduta.

**Il Presidente** con l'assenso del Consiglio, nomina come scrutatori i **Consiglieri Cicala , Altadonna, Saladino**.

**Il Vicepresidente Cavaliere** riassume al **Presidente** quanto successo nella seduta del giorno precedente

Si dà atto che alle ore 09.40 entra in aula il **Cons.Tarantino**.

**Il Presidente** pone nuovamente in trattazione il Parere di cui al P. 70 -Proposta di deliberazione di C.C. n. 4 prot. 306177 del 20/04/2015 avente per oggetto:" Regolamento per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Palermo" e comunica ai Consiglieri di avere chiamato la **Dr.ssa Scicolone** del Settore Patrimonio per avere delucidazioni. La Dr.ssa Scicolone ha chiarito che questo è un Regolamento nuovo che sostituisce *in toto* quello precedente.

Viene posto in discussione il P.70.

**Il Cons. Cavaliere** chiede ai Capi Gruppo se è possibile dichiarare l'orientamento ancor prima di votare.

**Il Presidente** è dell'idea di dare parere favorevole e di manifestare suggerimenti su ciò che non convince.

**Il Cons. Altadonna** parla della metodologia dell'assegnazione spiegando che, se non vi è un Regolamento, i beni confiscati vengono gestiti dalla Prefettura che li assegna agli enti, su segnalazione del Comune. Se non viene approvato il Regolamento in questione non vi sarà una vacatio poiché esiste già una regola nazionale. Per cui è del parere di votare contro.

**Il Cons. Palazzo** dichiara di essere favorevole con qualche perplessità poiché non vi è obiettività se la durata, la concessione, il rinnovo deve essere deciso dal Sindaco.

Si dà atto che alle ore 09.50 entra in aula il **Cons. Pellitteri**.

Secondo **il Cons. Lo Sardo** questo regolamento revoca quello votato nel 2011.

**Il Cons.Tarantino** dichiara che il voto del PD sarà contrario.

**Il Cons. Cicala** dichiara che il Mov. 139 voterà favorevolmente.

**Il Cons. Cavaliere** chiede nuovamente il parere dei Capi Gruppo.

Si dà atto che alle ore 09.55 entra in aula il **Cons. Lucido**.

**Il Cons. Lo Sardo** chiarisce che, nelle Commissioni di pertinenza, il parere non favorevole deve essere accompagnato dalle motivazioni e non dai suggerimenti.

Esauriti gli interventi il **Presidente** pone in votazione il Parere di cui al P.70  
Dichiarazione di voto:

**Il Presidente** informa che i suggerimenti saranno allegati al Parere in qualità di motivazioni

**Il Cons. Cavaliere** si dichiara rammaricato dalla decisione presa dal PD.

**Il Cons. Li Muli** constata con piacere un voto unanime davanti a decisioni importanti.

**Il Cons. Lo Sardo** commenta che il Regolamento non è ben fatto e che occorre uno studio preliminare, infatti vi sono delle incongruenze.

**Il Presidente** a tal proposito ritiene che la Commissione, di cui si parlava nella seduta di Consiglio del 03/06/2015, deve prevedere l'apporto delle Circostrizioni nel momento in cui si deve determinare su decisioni importanti quali ad esempio le assegnazioni sul territorio di competenza, sarebbe giusto che un componente di ogni Circostrizione facesse parte della Commissione che affida i beni confiscati.

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

**Consiglieri presenti** n.14

Assenti n.2

Voti favorevoli n.3(**Cicala, Saladino, Schirò**).

Astenuti n. 1(**Prestigiaco**)

Voti contrari n.10 ( **Altadonna ,Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri,Teresi**).

Il Parere viene respinto a maggioranza.

**Il Presidente** pone in trattazione il Parere di cui al P. 71 -Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare avente ad oggetto:" Modifica del Regolamento per la Concessione di Suolo Pubblico per Attività di Ristoro all'Aperto".

Viene letto posto in discussione.

**Il Cons. Li Muli** constata che non è stato considerato il punto di vista delle Circostrizioni.

**Il Presidente** significa che nel Regolamento non si fa riferimento all'apporto delle Circostrizioni, nel momento in cui ci si deve determinare sulla concessione di suolo pubblico ad un esercizio commerciale nel territorio di propria competenza.

**Il Cons. Cavaliere** commenta che questo Regolamento serve solo a fare cassa. Il suo gruppo richiede un regolamento dei mercati rionali affinché ogni venditore possa regolarizzare la propria posizione e si possano eliminare gli abusivi. Dichiaro che il suo gruppo voterà contrario.

**Il Cons. Altadonna** manifesta il proprio disaccordo con il pensiero del Cons. Cavaliere poiché non si parla di regolamento di mercati o di ambulanti.

**Il Presidente, informa il Consiglio** che le modifiche sarebbero state solo due perché al terzo punto ha dato parere negativo il Settore Lavoro Imprese e Sviluppo e Attività

produttive.

**Il Cons. Li Muli** si dichiara preoccupato in quanto oggi si chiede di modificare un Regolamento che era stato respinto dal Consiglio nel 2014. Secondo questo Regolamento se un bar occupa un pezzo di strada in Piazza P.pe di Camporeale, la Circoscrizione non viene informata. Invece in tali casi la Circoscrizione deve poter dare un Parere.

**Il Cons. Cicala** a nome del Mov.139 chiede di sospendere per 5 minuti affinché il suo Gruppo possa approfondire l'argomento.

**Il Cons. Lo Sardo** si associa al **Cons. Cicala**.

**Il Presidente Teresi** alle ore 10.30 sospende la seduta per 10 minuti.

Alle ore 10.40 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Di Maggio Rocco, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Teresi Fabio**.

Constatata la presenza del numero legale, **il Presidente** continua la seduta.

**Il Cons. Cicala** dichiara di aver chiesto una sospensione per approfondire lo studio e per potersi confrontare con il proprio gruppo ma che non è riuscito nel suo intento, e si allontana dall'aula.

**Il Cons. Cavaliere** sottolinea che la scusa addotta non è ammissibile. Infatti gli atti devono essere studiati dai Consiglieri preventivamente. Continua dicendo che il suo voto sarà contrario.

**Il Presidente** sottolinea ancora una volta che gli atti da votare vengono inoltrati ai Consiglieri anticipatamente, e che comunque gli originali di tali atti sono depositati presso L'U.O. Staff Organi Istituzionali e sono sempre a disposizione dei Consiglieri per l'eventuale consultazione o per farne dei duplicati.

**Il Cons. Lo Sardo** si dispiace che il **Cons. Cicala** non abbia consultato in tempo la documentazione relativa al Parere. Con la sua azione sembra voler lasciare agli altri la responsabilità della votazione.

**Il Cons. Di Maggio** è d'accordo con il **Cons. Lo Sardo** e trova che la scusa addotta dal Cons. Cicala non sia credibile.

**Il Presidente** sostituisce nel collegio degli scrutatori il **Cons. Cicala** con il **Cons. Schirò**.

Esauriti gli interventi il **Presidente** pone in votazione il Parere di cui al P.71 per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Dichiarazione di voto:

**Il Cons. Altadonna** dichiara che sa bene che deve prendere delle decisioni e fare delle scelte e quindi con decisione afferma che il suo voto è contrario.

**Il Cons. Cavaliere** conferma di avere il coraggio di votare contro.

**Il Cons. Li Muli** si associa agli altri Consiglieri sottolineando che il SUAP ha dato Parere negativo. Afferma che manca un piano zonale che dia un progetto generale della città preliminarmente necessario a qualsiasi Regolamento comunale sul suolo pubblico.

**Il Cons. Lo Sardo** asserisce che il Regolamento è molto confusionario per cui si astiene.

**Il Cons. Saladino** dichiara di votare favorevolmente per premiare la buona volontà

manifestata dall'Amministrazione.

**Il Presidente**, poiché i **Consiglieri di Circoscrizione** non possono modificare i Regolamenti, decide di astenersi.

**Consiglieri presenti** n.9

Assenti n.7

Voti favorevoli n.2(**Saladino, Schirò**).

Astenuti n. 4 (**Di Maggio, Lo Sardo, Palazzo, Teresi**).

Voti contrari n.3( **Altadonna ,Cavaliere, Li Muli**).

Il Parere viene respinto a maggioranza.

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo della Mozione H., avanzato **dai Conss. Lo Sardo, Altadonna, Li Muli, Di Maggio**, avente come oggetto:”Promuovere azioni di contrapposizione alle mafie e di crescita della legalità- Impegno a costituirsi parte civile nei procedimenti di mafia”.

Il Consiglio approva il prelievo all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

Si dà atto che alle ore 11.00 esce dall'aula il **Cons. Saladino**.

**Il Presidente** dichiara di voler chiudere la seduta di Consiglio affinché siano presenti tutti i Consiglieri, e rimanda la trattazione della mozione H alla seduta di Consiglio di giorno 08/06/2015.

I **Conss. Cavaliere, Altadonna, Palazzo e Lo Sardo** si associano a quanto detto dal **Presidente**, il quale dichiara chiusa la seduta alle ore 11.10.

**f.to Il Segretario**  
**Esperto Amm.vo**  
**Dr.ssa Ciaperoni Patrizia**

**f.to Il Presidente**  
**Teresi Fabio**

